

LA MIGLIORE VIGNETTA DEL 2010 ARRIVA DA MILANO, AL SECONDO POSTO FIRENZE

Il concorso di Vino e Vignette e... Motori ha incoronato oggi il miglior vignettista emergente, Diego Marsilio proveniente dalla Scuola del Fumetto di Milano. "Targa d'Argento" a Matteo Berton della Scuola Internazionale di Comics di Firenze, con i complimenti del fumettista francese Jean Pierre Dirick

Si chiama Diego Marsilio e viene dalla Scuola del Fumetto di Milano il vincitore della quinta edizione del concorso - riservato a Scuola del Fumetto, Scuola Internazionale di Comics e alla "Scuola Europea Superiore dell'Immagine di Angoulême" - "Vino e Vignette e... Motori".

Il vincitore, che ha sbaragliato la concorrenza di altri 35 "colleghi", è stato proclamato al termine di una attenta valutazione da parte della giuria, presieduta da Rò Marcenaro, - autore dei cartoni animati dell'oca cuoca "Cuocarina" e della ballerina "Vanessa" e disegnatore della clip del brano "Quattro amici al bar" di Gino Paoli, riconosciuto nel 1996 tra i migliori 10 videoclip del mondo e di tutti i tempi - affiancato da Giorgio Serra, in arte Matitaccia - il più famoso vignettista e caricaturista del mondo dei motori e storico collaboratore di testate come MotoSprint, AutoSprint e il Guerin Sportivo - Jean Pierre Dirick - conosciuto in Italia grazie alle storie del suo antropomorfo cane detective "L'Ispettore Fido" - e Renato Ronco, giornalista storico di rubriche e programmi televisivi dedicati ai motori.

La motivazione dell'attribuzione del primo premio a Diego Marsilio è stata "per la completezza dell'elaborato sul piano grafico, umoristico e compositivo".

Piazza d'onore per Matteo Berton della Scuola Internazionale di Comics di Firenze, con un lavoro definito "geniale per la composizione e per la maturata grafica applicata ad un'idea molto simpatica".

Entusiasta il fumettista francese Jean-Pierre Dirick: "Straordinario questo disegno; è estremamente difficile, i soggetti sono immaginati dall'alto, i gesti sono quelli di persone che parlano di motori. La ragazza invece non è interessata all'argomento, beve vino e ha l'aria chiaramente annoiata. Hai un grande avvenire".

Terzo gradino del podio per una new entry assoluta, ovvero Iris Pouy della Scuola del Fumetto

"Vino e vignette"

Scritto da

Lunedì 03 Maggio 2010 09:13 - Ultimo aggiornamento Lunedì 03 Maggio 2010 12:32

di Angouleme, alla prima partecipazione al concorso in virtù dell'apertura delle "frontiere" anche agli studenti della scuola francese, avvenuta per la prima volta in questa edizione. Il suo lavoro è stato premiato "per la modernità della grafica, risolta con un colto senso del grottesco più assoluto.

Una competizione serratissima, che ha messo a confronto i migliori rappresentanti delle varie scuole di fumetto italiane e della Scuola di Angouleme. "Il lavoro della giuria è stato impegnativo, anche perché le due scuole italiana e francese hanno una impostazione diversa di lavoro - ha sottolineato il presidente di giuria Rò Marcenaro - e difficilmente sono raffrontabili tra loro. L'umorismo francese è più sottile e costruito, quello italiano più immediato"

